

Verbale CCS 13 settembre 2022

Il giorno 13 settembre 2022 alle ore 15.00 è convocato il Consiglio di Corso di Studi in modalità mista, in presenza presso l'aula 12 e in modalità telematica per discutere il seguente ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni
- 2) Scheda di monitoraggio annuale 2022
- 3) Organizzazione didattica corsi I semestre
- 4) Varie ed eventuali

Sono presenti i Prof. De Caprio, Filippone, Sanfilippo, Pifferi, Rinaldi, Santini, Meschini, Cigni, De Dominicis e i rappresentanti degli studenti Federica Salemme, assente il rappresentante degli studenti Cristian Delle Piagge.

1) Comunicazioni

Il Presidente ringrazia il prof. Meschini dell'ottimo lavoro svolto all'interno della Commissione orari.

Il Presidente ringrazia i colleghi per la partecipazione all'Open Day del Corso di Laurea L10 che si è appena concluso con una buona partecipazione di studenti in presenza e a distanza.

2) Approvazione Scheda di monitoraggio annuale.

Il testo del documento in approvazione è stato già inviato ad ogni membro del Consiglio dal Presidente. Dopo un'attenta lettura del documento i membri del CCS ne approvano il testo all'unanimità.

3) Organizzazione didattica corsi I semestre

Il presidente dà lettura della Delibera Senato Accademico del 19/07/2022, punto 2: "Si chiede ai Consigli di Corso di Studio, ferma restando la didattica in presenza con il docente in aula, di deliberare in merito al mantenimento della contestuale didattica a distanza, sincrona o asincrona, tenendo conto delle proprie esigenze didattiche, delle peculiarità del corso e dei suoi obiettivi formativi nonché delle convenzioni in essere, per esempio con le PA. La delibera dovrà definire se la trasmissione in diretta streaming si debba mantenere obbligatoria per tutti gli insegnamenti e dovrà individuare quelle attività didattiche obbligatoriamente in presenza, come ad esempio le attività laboratoriali, esercitative, in campo e quelle collaborative. In nessun caso si potrà vietare l'utilizzo dello streaming. La delibera dovrà al tempo stesso individuare le modalità di utilizzo degli strumenti di didattica innovativa messi a disposizione dall'Ateneo (didattica sincrona, asincrona e materiale didattico multimediale) come strumenti per rendere più accessibile e inclusiva la didattica universitaria e per garantire la fruizione a

studentesse e studenti fragili o comunque in situazioni di necessità tali da non consentire la frequenza dei corsi in presenza.”

Dopo ampia e approfondita discussione, vista la Delibera del S.A. del 19/07/2022, il Consiglio di Corso di Laurea in L10 delibera quanto segue:

1. si dà piena libertà ai docenti di effettuare o meno lo *streaming* delle lezioni, e la loro registrazione, fatto salvo il rispetto degli impegni di cui al punto 3;
2. per quanto riguarda le altre modalità di utilizzo degli strumenti di didattica innovativa messi a disposizione dall'Ateneo, ciascun docente è invitato ad esplorare e utilizzare gli strumenti a disposizione su Moodle;
3. Agli studenti iscritti secondo la convenzione “PA 110 e lode”, nel rispetto dell'impegno ivi contenuto di “rispondere, ... ai bisogni formativi specifici del personale in servizio nelle pubbliche amministrazioni, consentendone l'iscrizione e la frequenza, anche in modalità elearning (sincrona e asincrona), ai corsi di studio universitari di I e II livello” deve essere sempre garantita dai docenti del Corso di Laurea la frequenza in modalità *e-learning*, sincrona e asincrona, secondo i modi che il docente riterrà più opportuna. Alessandro: vede disparità tra studenti ‘tradizionali’ e PA. Inoltre i PA potrebbero utilizzare le 150 ore. Prende la parola la Prof.ssa Filippone che sottolinea come la convenzione PA rende diversi gli studenti iscritti con la convenzione rispetto alla categoria degli studenti che si iscrivono utilizzando l'opzione di studenti lavoratori. La Prof.ssa Santini evidenzia il problema degli studenti iscritti con la convenzione PA 110 per quanto riguarda le attività laboratoriali e l'acquisizione dei per le altre attività formative. La Prof.ssa de Caprio fa presente che nella Convenzione non sono previste modalità differenti per l'acquisizione delle altre attività formative. Propone che per quanto riguarda i 12 cfu che potenzialmente potrebbero essere riconosciuti si valuterà di volta in volta.

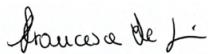
4) Varie ed eventuali

Nessuna varia.

Non essendoci altri punti all'ordine del giorno il Consiglio termina alle ore 16,00.

Il Presidente

Il segretario verbalizzante



L 10-Scienze Umanistiche Scheda di Monitoraggio Annuale SMA 2022

Presidente prof. Francesca De Caprio, DISUCOM

OSSERVAZIONI PRELIMINARI

Il corso di Laurea L10 in Scienze Umanistiche prosegue il trend di crescita per numero di iscritti rispetto al 2020 (circa +3%); si osserva, inoltre, un notevole incremento dei laureati entro la durata normale del corso (circa +37,5%) e un buon incremento di CFU conseguiti all'estero.

Tra gli indicatori disponibili per il 2021 ben 25 mostrano una tendenza positiva o stabile rispetto agli anni precedenti, per un totale del 86% di indicatori con assenza di criticità; per vari indicatori si registrano valori superiori o molto superiori alle medie regionali e nazionali.

Mostrano un trend positivo in crescita rispetto allo scorso anno, gli indicatori:

IC 02: Valori positivi superiori di quasi 11 punti rispetto al dato dello scorso anno, e superiori di 6 punti rispetto ai corsi nell'area geografica e nazionale.

IC 06: Valori fortemente in crescita di circa 17 punti rispetto ai dati del 2020. Valore molto positivi rispetto alle percentuali nazionali e regionali.

IC 06bis: Valori fortemente in crescita di 12 punti rispetto ai dati del 2020. Valori marcatamente positivi rispetto ai dati delle medie regionali e nazionali.

IC 08: Valori molto positivi – Con il 100% dei docenti di ruolo in ssd di base e caratterizzanti, a fronte del 95,4 a livello regionale e del 97,5 a livello nazionale.

IC 10: Valori in aumento di circa 5 punti (per quanto relativo ai dati 2020) rispetto alla percentuale dell'anno precedente e valori superiori di circa 8 punti rispetto ai dati nazionali e regionali.

IC 11: Valori positivi superiori agli anni precedenti. Valori positivi superiori di circa 0,04 punti rispetto ai dati regionali e 0,05 punti rispetto a quelli nazionali, segno che le azioni intraprese negli anni precedenti sono state efficaci.

IC 18: Valori positivi pari al 76,5%; non sono disponibili i dati regionali e nazionali.

IC 22: Valori in crescita di 6 punti percentuali per quanto riferito al 2020 — Il dato è del 53,1%, nettamente superiore al 30,6% e 29,1 % rispettivamente regionale e nazionale.

Il rimanente 14% degli indicatori vede la presenza di n. 3 indicatori con un trend lievemente inferiore alla media degli atenei regionali e nazionale. In particolare:

IC 05: Valore leggermente in crescita rispetto al 2020, segno che le azioni intraprese iniziano ad essere efficaci. Valori in linea con le percentuali regionali e inferiori alle percentuali nazionali.

Per migliorare la situazione si deve incrementare il numeratore, ovvero il numero degli studenti regolari, con un tutoraggio attento a partire dalle matricole, sollecitando inoltre i docenti a coordinare bene i propri corsi.

IC 12: Valori in linea con gli anni precedenti. La percentuale per il 2021 è del 13,9% ed è nettamente inferiore sia al 22,1% a livello nazionale, sia al 57,1% a livello regionale. Il dato risulta leggermente positivo

però se confrontato al dato del 2020, segno che le azioni intraprese iniziano ad essere efficaci. La capacità di attrazione del corso si manifesta in particolar modo in ambito provinciale e regionale; pertanto, è indispensabile sviluppare un'attività di orientamento anche mediante il web e le piattaforme social per ampliare la platea degli studenti anche a livello internazionale ed aumentare così gli studenti che hanno preso il diploma all'estero.

IC 28: Valore leggermente in crescita rispetto all'anno precedente; il dato del 24,4% è leggermente inferiore al 26,2% a livello regionale, e inferiore al 33,6% a livello nazionale. Per migliorare questo dato il Cds provvederà al più presto a intervenire sull'offerta formativa del primo anno, riducendo, laddove possibile, gli insegnamenti che non hanno avuto riscontro positivo tra gli studenti. Si andrà così a modificare il rapporto tra gli studenti iscritti al primo anno e i docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)..

Si riscontra inoltre un unico indicatore con livello di criticità alta

IC 27, con valori marcatamente negativi. La percentuale del 24,6 (riferibile al 2021), inferiore a quella del 32,4 e 37,5 rispettivamente a livello regionale e nazionale, evidenzia una quantità di didattica erogata in esubero rispetto al numero degli studenti interessati.

Per migliorare questo dato risulta necessario operare sul denominatore, mediante una diminuzione delle ore di docenza, laddove possibile per le docenze a contratto. Poiché, tuttavia, la diminuzione delle ore di docenza riduce di fatto la possibilità di scelta per gli studenti, possibilità da considerare un valore per i corsi di laurea umanistici, è auspicabile in prospettiva, operare sul numeratore, incrementando le iscrizioni. Pertanto, è indispensabile rafforzare l'attività di orientamento anche mediante il web e le piattaforme social per ampliare la platea degli studenti.

Nel suo complesso, pertanto, il CdS ritiene i risultati ottenuti soddisfacenti, come si evidenzia nel dettaglio.

IC01: Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s. I dati sono fermi al 2020: con valori positivi, migliori di circa 9 punti rispetto ai corsi nell'area geografica e a livello nazionale.

IC02: Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso.

Valori positivi superiori di circa 11 punti rispetto al dato dello scorso anno, e superiori di 6 punti rispetto ai corsi nell'area geografica e nazionale.

IC03: Percentuale di iscritti al primo anno (L, LMCU) provenienti da altre Regioni.

Dato migliorato di 6,5 punti rispetto all'anno precedente. Si osservano valori inferiori rispetto alla percentuale regionale, che risente della forte attrattività a livello nazionale delle realtà universitarie romane, mentre sono in linea con la media nazionale.

IC05: Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b).

Valore leggermente in crescita rispetto al 2020, segno che le azioni intraprese iniziano ad essere efficaci. Valori in linea con le percentuali regionali e inferiori alle percentuali nazionali. Per migliorare la situazione si deve incrementare il numeratore, ovvero il numero degli studenti regolari, con un tutoraggio attento a partire dalle matricole, sollecitando inoltre i docenti a coordinare bene i propri corsi.

IC06: Percentuale di laureati occupati a un anno dal titolo- Laureati che dichiarano di svolgere attività lavorativa o di formazione retribuita (dottorato con borsa etc.).

Valori fortemente in crescita di quasi 17 punti rispetto ai dati del 2020. Valore molto positivi rispetto alle percentuali nazionali e regionali.

IC06BIS: Percentuale di laureati occupati a un anno dal titolo- Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere formazione retribuita (dottorato con borsa etc.).

Valori fortemente in crescita di 12 punti rispetto ai dati del 2020. Valori marcatamente positivi rispetto ai dati delle medie regionali e nazionali.

IC06TER: Percentuale di laureati occupati a un anno dal titolo – Laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto.

Valori positivi, superiori di circa 12 punti percentuali rispetto agli altri atenei a livello regionale e di circa 9 punti rispetto al livello nazionale.

IC08: Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico- disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio (L; LMCU; LM), di cui sono docenti di riferimento.

Valori molto positivi – Con il 100% dei docenti di ruolo in ssd di base e caratterizzanti, a fronte del 95,4 a livello regionale e del 97,5 a livello nazionale.

IC10: Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso.

Valori in aumento di circa 5 punti (per quanto relativo ai dati 2020) rispetto alle percentuali dell'anno precedente e valori superiori di circa 8 punti rispetto ai dati nazionali e regionali.

IC11: Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero.

Valori positivi superiori agli anni precedenti. Valori positivi superiori di circa 0,04 punti rispetto ai dati regionali e 0,05 punti rispetto a quelli nazionali, segno che le azioni intraprese negli anni precedenti sono state efficaci.

IC12: Percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (L) e laurea magistrale (LM; LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero.

Valori in linea con gli anni precedenti. La percentuale per il 2021 è del 13,9% ed è nettamente inferiore sia al 22,1% a livello nazionale, sia al 57,1% a livello regionale.

Il dato risulta positivo però se confrontato al dato del 2020, segno che le azioni intraprese iniziano ad essere efficaci.

La capacità di attrazione del corso si manifesta in particolar modo in ambito provinciale e regionale; pertanto, è indispensabile sviluppare un'attività di orientamento anche mediante il web e le piattaforme social per ampliare la platea degli studenti al di fuori dei confini nazionali.

IC13: Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire.

I dati sono fermi al 2020. Si registra una tendenza stabile in linea con i valori regionali e nazionali.

IC14: Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio.

I dati sono fermi al 2020. Si registra una tendenza stabile in linea con le percentuali regionali e nazionali.

IC15: Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno.

I dati sono fermi al 2020. Si registra una tendenza di lieve decrescita rispetto ai dati degli anni precedenti, che porta a valori in linea con le percentuali regionali e nazionali.

IC15bis: Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno.

I dati sono fermi al 2020. Si registra una tendenza di decrescita rispetto ai dati degli anni precedenti, che porta a valori in linea con le percentuali regionali e nazionali.

IC16: Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno.

I dati sono fermi al 2020. Si registra un trend di decrescita rispetto ai dati degli anni precedenti, che porta comunque a valori positivi, superiori alle percentuali regionali e nazionali di circa 8 punti percentuali.

IC16bis: Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno.

I dati sono fermi al 2020. Si registra un trend di decrescita rispetto ai dati degli anni precedenti che porta comunque a valori positivi, superiori alle percentuali regionali e nazionali di circa 8 punti percentuali.

IC17: Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio.

Valori leggermente in crescita, pari al 55,3%, percentuale nettamente superiore rispetto ai dati regionali (47,3%) e nazionali (46,1%).

IC18: Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio.

Valori positivi pari al 76,5%; non sono disponibili i dati regionali e nazionali.

IC19: Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata.

Trend in crescita di 4 punti percentuali rispetto agli anni precedenti, con valore (75%) leggermente superiore alle percentuali regionali (67,2%) e nazionali (68%).

IC19bis: Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo B sul totale delle ore di docenza erogata.

Trend in crescita di 4 punti percentuali rispetto al dato del 2020 e superiore alla media regionale e nazionale di circa 4 punti.

IC19ter: Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo A e B sul totale delle ore di docenza.

Trend leggermente in crescita (di circa 4 punti percentuali) rispetto all'anno precedente e in media con i valori regionali e nazionali.

IC21: Percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno.

I dati sono fermi al 2020. Si registra un trend inferiore rispetto ai dati degli anni precedenti, che porta a valori leggermente inferiori alle percentuali regionali e nazionali.

IC22: Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso.

Valori in crescita di circa 6 punti percentuali per quanto riferito al 2020 — Il dato è del 53,1%, nettamente superiore al 30,6% e 29,1% rispettivamente regionale e nazionale.

IC23: Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo.

Il dato nel 2020 è del 3,9% rispetto alle percentuali del 6,6% regionale e del 6% a livello nazionale.

La lettura di tale dato risulta controversa: si può considerare positiva (in quanto indica assenza di abbandoni) e negativa (in riferimento alla mancata prosecuzione degli studi). Si propone in entrambi i casi un orientamento ben calibrato volto a scoraggiare abbandoni.

IC24: Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni.

Valori stabili con un dato di abbandoni di 26,3% a fronte di una media regionale e nazionale rispettivamente di 31,2% e 30,5%.

IC25: Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS.

Valori stabili. Il dato del 91,2% è del 2021; non sono disponibili i dati regionali e nazionali.

IC27: Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza).

Valori marcatamente negativi. La percentuale del 24,6 (riferibile al 2021) è inferiore a quella del 32,4 e 37,5 a livello regionale e nazionale, che evidenzia una quantità di didattica erogata in esubero rispetto al numero degli studenti interessati.

Risulta necessario operare sul denominatore, mediante una diminuzione delle ore di docenza, soprattutto per i docenti a contratto, anche se in prospettiva, per non ridurre la possibilità di scelta per gli studenti, è auspicabile operare sul numeratore, incrementando le iscrizioni. Pertanto è indispensabile incrementare l'attività di orientamento anche mediante il web e le piattaforme social per ampliare la platea degli studenti.

IC28: Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza).

Valore leggermente in crescita rispetto all'anno precedente; il dato del 24,4% è leggermente inferiore al 26,2% a livello regionale e al 33,6% a livello nazionale.

Il Cds provvederà a modificare questo dato modificando l'offerta formativa del primo anno, riducendo gli insegnamenti che non hanno avuto riscontro positivo tra gli studenti. Si andrà così a modificare il rapporto tra i docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza) e gli studenti iscritti al primo anno.